



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

DIREZIONE CENTRALE RISORSE AGROALIMENTARI,
FORESTALI E ITTICHE

Servizio biodiversità

biodiversita@regione.fvg.it
biodiversita@certregione.fvg.it
tel + 39 0432 555 592
fax + 39 0432 555 140
I - 33100 Udine, via Sabbadini 31

Decreto n° (pratica **VDS005_20**)

Servizio biodiversità

DPR 357/97 art. 5. Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche.

Delibera di Giunta regionale n. 1323 del 11/07/2014. Indirizzi applicativi in materia di valutazione d'incidenza.

Intervento: Verifica di significatività dell'incidenza relativa al progetto "manutenzione ordinaria del fiume Ledra, in comuni vari".

Proponente: Consorzio di bonifica Pianura Friulana.

Comune: Majano, San Daniele del Friuli (UD).

Il Direttore sostituto del Servizio biodiversità

Visto la direttiva del Consiglio 21 maggio 1992, n. 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;

Visto in particolare l'articolo 6, paragrafo 3 della suddetta direttiva 92/43/CEE, il quale prevede che qualsiasi piano o progetto non direttamente connesso e necessario alla gestione del sito ma che possa avere incidenze significative su tale sito, singolarmente o congiuntamente ad altri piani o progetti, deve essere sottoposto a valutazione d'incidenza, tenuto conto degli obiettivi di conservazione del medesimo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE;

Visto in particolare l'articolo 5 del suddetto DPR 357/1997, disciplinante la valutazione d'incidenza;

Vista la delibera di Giunta regionale n. 1323 del 11/07/2014 recante indirizzi applicativi in materia di valutazione d'incidenza;

Visto il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione Regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n.277;

Visto in particolare l'art. 29, comma 2, che prevede che in caso di vacanza, di assenza o impedimento del Direttore di servizio, il Direttore centrale, qualora non sia attribuito ai sensi dell'art. 20 l'incarico sostitutorio al Vicedirettore centrale nonché valutata l'impossibilità di

esercitare direttamente le relative funzioni, attribuisce detto incarico ad altro dirigente della Direzione centrale;

Atteso che al Servizio biodiversità della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche non risulta ad oggi affidato dalla Giunta regionale l'incarico di Direttore;

Visto il decreto del Direttore centrale della Direzione risorse agroalimentari, forestali e ittiche n. 749/AGFOR del 03/02/2020 che ha disposto il conferimento ad interim dell'incarico di Direttore sostituto del Servizio biodiversità, in capo al dirigente del ruolo unico regionale dott. Andrea Giorgiutti;

Vista l'istanza di verifica di significatività dell'incidenza presentata dal Consorzio di bonifica Pianura Friulana con nota protocollata con il numero 6031 del 28/01/2020;

Costatato che l'intervento ricade in parte all'interno ZSC IT3320015 "Valle Medio Tagliamento";

Vista la relazione tecnico illustrativa del Servizio biodiversità di data 02/03/2020, che evidenzia che il progetto prevede interventi non puntuali interessanti due habitat di interesse comunitario, di cui uno anche prioritario: l'habitat 3260 Fiumi delle pianure e montani con vegetazione del *Ranunculus fluitans* e *Callitriche-Batrachion* e l'habitat 91E0* Foreste alluvionali di *Alnus glutinosa* e *Fraxinus excelsior* (*Alno-Padion*, *Alnion incanae*, *Salicion albae*); risulta pertanto necessario valutare che non vi sia danneggiamento e/o distruzione dell'habitat 91E0* (considerato anche l'ampiezza ridotta di tale fascia vegetata), come previsto dalla misura REJ07 del Piano di gestione approvato della ZSC IT3320015 "Valle Medio Tagliamento". Le lavorazioni proposte, che prevedono anche una possibile riduzione della portata del fiume Ledra e intorbidimenti, possono determinare incidenze significative alla fauna ittica che risulta presente (secondo i dati della relazione di Piano del Piano di gestione approvato trota marmorata, vairone, barbo italico, scazzone, tutte specie di allegato II della Direttiva 92/43/CEE) e più in generale all'ecosistema acquatico.

Sulla base degli elementi istruttori è possibile concludere che:

- vi può essere perdita di superficie di habitat e di habitat di specie in seguito ai lavori sulle sponde del corso d'acqua;
- l'eventuale riduzione di habitat può portare a fenomeni di frammentazione dello stesso;
- vi può essere un disturbo significativo su specie di interesse conservazionistico in particolare ittiche;
- vi può essere perturbazione delle specie della fauna a seguito della modifica dei livelli di presenza;
- vi può essere una diminuzione della densità della popolazione come conseguenza dei punti precedenti;
- vi può essere una temporanea alterazione della qualità delle acque.

Considerato che non si può escludere che gli interventi previsti dal progetto in oggetto non determinino effetti significativi sul sito Natura 2000 ZSC IT3320015 "Valle Medio Tagliamento" e che pertanto il progetto debba pertanto essere assoggettato alla procedura di valutazione d'incidenza appropriata;

Ritenuto di concordare e di fare proprie le citate valutazioni;

Decreta

1. Gli interventi previsti dal progetto "manutenzione ordinaria del fiume Ledra, in comuni vari", presentato dal Consorzio di bonifica Pianura Friulana con nota protocollata con il numero 6031 del 28/01/2020, potrebbero determinare un'incidenza significativa sul sito ZSC IT3320015 "Valle Medio Tagliamento", tenuto conto degli obiettivi di conservazione del medesimo.
2. Il progetto "manutenzione ordinaria del fiume Ledra, in comuni vari", presentato dal Consorzio di bonifica Pianura Friulana, è soggetto a procedura di valutazione d'incidenza appropriata.

Il presente provvedimento è rilasciato fatti salvi eventuali atti di assenso comunque denominati previsti da altre discipline di settore.

Il presente provvedimento è notificato al proponente e viene trasmesso al Comune competente, alla Stazione forestale competente per il tramite dell'Ispettorato forestale, e ai sensi dell'allegato B della delibera di Giunta regionale n. 1323 del 11/07/2014 al Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile.

Il presente provvedimento può essere oggetto di impugnazione con ricorso giurisdizionale al T.A.R. Friuli Venezia Giulia o con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica rispettivamente entro 60 (sessanta) e 120 (centoventi) giorni dalla data della notifica.

IL DIRETTORE SOSTITUTO DI SERVIZIO

- Dott. Andrea Giorgiutti -

Documento informatico sottoscritto
digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005

ROMP